



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2018**

- S -

Oggetto: Decreto Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che nell'articolato del Decreto Genova sono solo sommariamente indicati i poteri conferiti al Commissario straordinario per la ricostruzione in merito agli indennizzi per i proprietari di immobili residenziali e produttivi siti all'interno dell'area delimitata con Ordinanza Sindacale 282/2018 e successive modificazioni ed integrazioni;

RILEVATO

che la succitata area sarà interessata dai lavori di demolizione dei resti del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera;

ATTESO

che le attuali normative fanno divieto, senza possibilità di deroga, di attuare interventi di ristrutturazione di edifici collocati entro i 30 metri lineari da una infrastruttura stradale di classe D;

RICORDATO

che per una seconda fascia di immobili collocati tra i 30 e i 60 metri lineari da una nuova infrastruttura autostradale, in forza di accordi con i concessionari, sono previsti indennizzi ai proprietari degli immobili a compensazione del decremento del valore;

CONSIDERATO

che la Regione Liguria ha tempestivamente ed opportunamente provveduto alla modifica delle norme PRIS, a tutela anche di affittuari e locatari, in modo che siano idonee ad affrontare efficacemente il tema degli indennizzi a residenti ed attività produttive delle aree interessate a crollo e ricostruzione del ponte;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A porre in essere ogni azione possibile affinché:

- siano espressamente indicati i criteri per l'indennizzo del valore degli immobili destinato a residenti ed attività produttive collocati nelle aree interessate da demolizione e ricostruzione del ponte sul Polcevera, ed in particolare:
 - a. indennizzo per il decremento del valore immobiliare dei manufatti collocati in una fascia tra i 30 e i 60 metri lineari a monte e a valle del nuovo ponte;
 - b. indennizzo per l'acquisizione degli immobili situati in una fascia di 30 metri lineari a monte e a valle del nuovo ponte, calcolato sulla base dei valori immobiliari del 2008 (anno di rinnovo della concessione ad ASPI);
- siano, ove necessario, opportunamente incrementati i fondi di cui all'art.46 del Decreto.

Proponenti: Bernini, Lodi, Avvenente, Pandolfo, Terrile, Villa (P.D.).